Coronavirus: non solo apparato respiratorio

Data 12 aprile 2020
Categoria infettivologia

Il coronavirus ha un tropismo multiorgano e non colpisce solo l'apparato respiratorio.

Il coronavirus non colpisce solo l'apparato respiratorio e il senso dell'olfatto e del gusto.

Cominciano infatti ad essere pubblicati studi che sottolineano come il SARS-CoV-19 possa portare ad un interessamento di **altri organi ed apparati** , in particolare l'apparato cardiovascolare e quello gastrointestinale.

In un case-report pubblicato dal JAMA autori italiani descrivono il caso di un paziente maschio di 53 anni che, ad una settimana dell'inizio di febbre e tosse secca, ha sviluppato una forma acuta di **miocardite e pericardite** . La risonanza magnetica dimostrava la presenza di disfunzione sistolica mentre non vi era alcun interessamento polmonare. Gli esami di laboratorio evidenziavano un aumento del peptide natriuretico atriale N-terminale e della troponina T ad alta sensibilità. Il trattamento è consistito in due antivirali (lopinavir/ritonavir), corticosteroidi, dobutamina, clorochina e i farmaci tradizionali usati nello scompenso cardiaco che hanno permesso una stabilizzazione del quadro clinico.

Altri autori descrivono il caso di un paziente affetto da COVID-19 e ricoverato in terapia intensiva che mostrava **coagulopatia, presenza di anticorpi antifosfipidi e infarti multipli** . Il paziente aveva un'anamnesi positiva per ipertensione, diabete e pregresso ictus. Durante il decorso clinico si sviluppò un'ischemia bilaterale agli arti inferiori e alle dita di una mano. La TC cerebrale evidenziava infarti cerebrali multipli. Gli esami di laboratorio mostravano piastrinopenia, aumento del D-dimero, del fibrinogeno, del PT e del PTT. Gli autori riferiscono di altri due pazienti ricoverati in diverso ospedale con un quadro clinico simile.

Infine autori di Hong Kong hanno valutato una coorte di pazienti con COVID-19 ed effettuato una metanalisi di vari studi. Si è evidenziato che il coronavirus può provocare anche **sintomigastrointestinali** (soprattutto anoressia, nausea e vomito, diarrea e dolore addominale). In molri casi vi era febbre ma non tosse. In molti casi l'RNA virale è stato isolato dallefeci.

Per il medico questi case report e queste analisi sono importanti e mostrano che il **tropismo del virus è multiorgano** : è necessario tener presente che il coronavirus si manifesta non solo con sintomi respiratori ma anche con manifestazioni di tipo cardiovascolare o gastrointestinale anche in assenza di interessamento respiratorio. La presenza di carica virale anche nelle feci rende necessario mettere in atto procedure per evitare un eventuale contagio di tipo oro-fecale.

RenatoRossi

Bibliografia

1. Inciardi RM et al. Cardiac Involvement in a Patient With Coronavirus Disease 1019 (COVID-19). JAMA. Pubblicato online il 27 marzo 2020.

2. Zhan Y et al. Coagulopathy and Antiphosfolipid Antibodies in Patients with Covid-19. N Engl J Med. Pubblicato online l'8 aprile 2020.

3. Cheung Ks et al. Gastrointestinal manifestations of SARS-CoV-19 infection and viral load in fecal samples from the Hong Kong cohort and systematic review and meta-analysis. Gastroenterology. Pubblicato il 3 aprile 2020.

© 2004 - 2024 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 28/3/2024 alle ore 19:19 | Pagina 1 di 1